



CASSA  
NAZIONALE  
DI PREVIDENZA  
E ASSISTENZA  
FORENSE

Alla CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE

— Servizio Iscrizioni e Prestazioni —

Via E. Quirino Visconti, 8

00193 ROMA

**DOMANDA DI CANCELLAZIONE DALLA CASSA**

(da compilare in stampatello con inchiostro nero e spedire con raccomandata A/R)

Il/la sottoscritto/a, ...../.....  
nato/a a ..... il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con studio in  
Via.....al n....., Città.....C.A.P. \_\_\_\_\_.  
Tel....., fax:..... con residenza in Via ..... al n.....  
Città .....C.A.P. \_\_\_\_\_, tel.....cell.....  
E-mail:..... Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

**CHIEDE LA CANCELLAZIONE PER:**

→  MANCANZA DELLA CONTINUITA' PROFESSIONALE (nota A)

**DICHIARA**

di aver prodotto relativamente agli anni (ultimi tre anni) :

anno \_\_\_\_ reddito Irpef \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ Volume d'affari IVA \_\_\_\_\_,  
anno \_\_\_\_ reddito Irpef \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ Volume d'affari IVA \_\_\_\_\_,  
anno \_\_\_\_ reddito Irpef \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ Volume d'affari IVA \_\_\_\_\_

→  DEFINITIVA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE CON CHIUSURA DELLA PARTITA IVA (nota B)

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità di non svolgere più alcuna attività professionale forense e allega certificazione attestante:

1.  la chiusura della partita Iva individuale
2.  la chiusura della partita IVA associata
3.  la variazione del codice attività da 74.11.1 a \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
4.  il recesso della propria quota associativa dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

→  INCOMPATIBILITA' (nota C)

**DICHIARA**

di trovarsi in situazione d'incompatibilità con lo svolgimento della professione forense in base all'articolo 3 del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578 convertito con legge 22.01.1934 n. 6 e successive modifiche in quanto svolge e/o ha svolto, nel periodo dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ l'attività indicata nella certificazione allegata.

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dai benefici conseguiti per effetto delle dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 )

.....addi...../...../..... Firma.....

**N.B. : il modulo deve essere interamente compilato e sottoscritto e spedito allegando fotocopia di un documento di identità valido**

Note:

A) La cancellazione dalla Cassa viene disposta a decorrere dalla data di spedizione della domanda qualora il professionista dimostri di non aver esercitato con continuità la professione negli ultimi 3 anni (per l'anno di presentazione dell'istanza dovrà essere indicato il reddito professionale e il volume d'affari ai fini dell'I.V.A. – seppur presuntivi - ). Ai fini della cancellazione dalla Cassa il triennio di osservazione può comprendere anche anni di iscrizione all'Albo non coperti da iscrizione Cassa (art. 3 del Regolamento Gen.le della Cassa e delibera della Giunta Esecutiva del 27/10/2005).

**B) Allegare:**

B1 - il certificato dell'Ufficio I.V.A. competente attestante la cessazione della partita I.V.A.individuale;

B2 - il certificato dell'Ufficio I.V.A. competente attestante la cessazione della partita I.V.A.associata;

B3 - il certificato storico dell'Ufficio I.V.A. competente attestante l'avvenuta variazione del codice della partita I.V.A. individuale;

B4 - la copia dell'atto di recesso dall'associazione professionale.

C) Regio Decreto del 27 novembre 1933, n. 1578 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 3. L'esercizio delle professioni di avvocato e di procuratore è incompatibile con l'esercizio della professione di notaio, con l'esercizio del commercio in nome proprio o in nome altrui, con la qualità di ministro di qualunque culto avente giurisdizione o cura di anime, di giornalista professionista, di direttore di banca, di mediatore, di agente di cambio, di sensale, di ricevitore del lotto, di appaltatore di un pubblico servizio o di una pubblica fornitura, di esattore di pubblici tributi o di incaricato di gestioni esattoriali.

È anche incompatibile con qualunque impiego od ufficio retribuito con stipendio sul bilancio dello Stato, delle Province, dei Comuni, delle istituzioni pubbliche di beneficenza, della Banca d'Italia, della lista civile, del gran magistero degli ordini cavallereschi, del Senato, della Camera dei deputati ed in generale di qualsiasi altra Amministrazione o istituzione pubblica soggetta a tutela o vigilanza dello Stato, delle Province e dei Comuni.

È infine incompatibile con ogni altro impiego retribuito, anche se consistente nella prestazione di opera di assistenza o consulenza legale, che non abbia carattere scientifico o letterario

Sono eccettuati dalla disposizione del secondo comma:

a) i professori e gli assistenti delle università e degli altri istituti superiori ed i professori degli istituti secondari dello Stato\*;

b) gli avvocati ed i procuratori degli uffici legali istituiti sotto qualsiasi denominazione ed in qualsiasi modo presso gli enti di cui allo stesso secondo comma, per quanto concerne le cause e gli affari propri dell'ente presso il quale prestano la loro opera. Essi sono iscritti nell'elenco speciale annesso all'albo\*\*.

*\*Il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha stabilito, nella seduta dell'08/07/2005, che non costituisce causa di incompatibilità con l'esercizio della professione forense l'insegnamento di materie giuridiche nelle scuole medie inferiori e superiori di istituti privati.*

*\*\*L'iscrizione negli Elenchi Speciali Aggiunti degli Avvocati e/o dei Professori Universitari a tempo pieno determina la cancellazione dalla Cassa.*

**La informo che l'iscrizione negli albi professionali forensi comporta nei confronti della Cassa obblighi dichiarativi e contributivi ai sensi degli artt. 7, 20 e 21 del “Nuovo regolamento dei contributi dovuti dagli iscritti agli albi” approvato con Decreto interministeriale il 7 febbraio 2003.**